



Rassegna Trimestrale di CULTURA — ARTE — ATTUALITÀ

*Chi va alla ricerca
delle colpe degli altri,
rimarrà privo della
sua amicizia.*

Hazrat Ali



Nell'interno:

Un itinerario lungo
le rive del

« TEVERE ARCHEOLOGICO »

servizio di Roberto Luciani

ADRIANO E LA BRITANNIA

L'imperatore Adriano fu fatto dio da Antonino Pio che aveva adottato. Il senatore romano lo trattava come un divus pater e tutte le mattine andava premuroso a porgergli i suoi omaggi.

Un giorno, solo due mesi prima della morte, Adriano stava molto male, sapeva di non essere lontano dalla morte. Quando Antonino venne, l'imperatore però si risollevò e prese a dialogare di filosofia stoica col futuro capo della romanità. Parlava con un filo di voce e gli venivano gli occhi rossi rossi, come di uomo che piange.

Improvvisamente, Adriano cambia argomento e chiede ad Antonino cosa pensa degli affari di Britannia. In specie vuole avere un

parere sulla costruzione da poco ultimata del vallo che ha preso il nome da lui stesso, che tiene lontane dalle terre dell'Impero le popolazioni barbare del nord.

Antonino all'inizio è costernato, non capisce cosa abbia preso all'imperatore, risponde come può. Poi ringrazia Adriano della considerazione, dice che un muro sta sempre bene in certi posti, l'importante è arginare le potenze del male.

Adriano si mette a piangere.